



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



CARTA PER MONTECRISTO

Integrazione ai criteri e modalità per l'accesso alla riserva naturale isola di Montecristo per escursioni naturalistiche

Nell'ambito di un più ampio programma di regolamentazione della fruizione delle isole minori dell'Arcipelago Toscano, e a seguito di riunioni congiunte fra il Comune di Portoferraio, il Corpo Forestale dello Stato e la Provincia di Livorno, a proposito dell'isola di Montecristo, il Ministero dell'Ambiente, il Parco e lo stesso Corpo Forestale prendono atto che, in futuro la gestione della riserva statale verrà affidata all'Ente Parco.

In attesa dell'espletamento delle procedure previste per legge per il perfezionamento del passaggio di gestione, ed in esito agli incontri tecnici intercorsi, gli Enti sopra richiamati concordano sui seguenti punti:

Escursioni naturalistiche presso l'Isola di Montecristo

Le escursioni naturalistiche saranno oggetto di una gestione concordata tra Ente Parco e C.F.S. – UTB Follonica finalizzata al rispetto dei vincoli imposti dalla normativa nazionale e delle prescrizioni derivanti dal riconoscimento del Diploma Europeo per la Riserva.

A tal fine si adotta il documento denominato "Criteri e modalità per l'accesso alla Riserva Naturale Isola di Montecristo per escursioni naturalistiche" allegato alla presente, con gli aggiustamenti che di seguito saranno indicati.

Si prevedono due modalità di escursione:

- a) **Visite naturalistiche guidate**, consentite nel periodo dal 1° Aprile al 15 luglio e dal 31 agosto al 31 Ottobre, per un numero massimo di 1.000 visitatori all'anno, per le quali le domande vanno inoltrate entro il 31 gennaio di ogni anno.

Le visite si svolgono lungo i tre sentieri presenti sull'Isola ed in particolare:

Cala Maestra - Belvedere – Villa reale – Lunghezza m 2.031 (Grado di difficoltà medio – facile – Tempo di percorrenza 2 ore)

Cala Maestra – Grotta del Santo – Monastero – Villa reale – lunghezza m 3.558. (Grado di difficoltà: impegnativo – Tempo di Percorrenza 4 ore)

Cala Maestra – Monastero – Villa reale Lunghezza: m 3.110. (Grado di difficoltà: impegnativo – Tempo di percorrenza 3 ore).

- b) **Accessi**, ovvero escursioni senza visita guidata, che non rientrano nel contingentamento dei mille visitatori (perchè non prevedono la visita naturalistica), per le quali si prevede la possibilità di scendere a Cala Maestra e visitare solo Cala Maestra e il Museo. Tali escursioni possono essere effettuate dal 1° aprile al 31 ottobre, previa presentazione della domanda nei termini indicati dal documento allegato.

La ripartizione del contingente di mille visitatori annuali come segue:



600 Studenti dei quali:

- a) 300 studenti delle scuole medie e degli istituti superiori dando la priorità nell'ordine: a quelli di Portoferraio, dell'Elba, dell'Arcipelago Toscano secondo un programma che sarà concordato annualmente tra Ente parco e C.F.S. In assenza di sufficienti adesioni al progetto potranno essere autorizzate scuole di cui al punto b)
- b) 300 studenti di Università, Scuole ed istituti di istruzione di altra provenienza;

100 riservati ai residenti nel Comune di Portoferraio, a quelli dell'Elba e dell'Arcipelago Toscano, che frequentino il corso di seguito specificato che il Parco organizzerà appositamente per la conoscenza della Riserva Naturale "Isola di Montecristo";

300 persone appartenenti a associazioni varie e gruppi privati.

Nell'ambito di questa regolamentazione si terrà conto della dovuta rotazione nell'accoglimento delle richieste presentate per consentire a tutti la possibilità di visitare l'isola.

Al fine di evitare l'esame puntuale delle singole autorizzazioni, l'Ufficio CFS UTB di Follonica fornirà all'Ente Parco l'elenco degli autorizzati per le viste guidate entro il 31 marzo.

Le escursioni di cui al punto b) (accessi) saranno autorizzate con le modalità esposte nel regolamento allegato, specificando che a partire dal 2009 verranno contingentate ad una barca al giorno, preferibilmente quattro volte a settimana a giorni alterni, con un massimo di 15 persone e con una rotazione che preveda che uno stesso richiedente, ovvero una stessa imbarcazione, non potrà essere autorizzato più di una volta ogni 2 anni.

Le autorizzazioni all'effettuazione delle escursioni di cui alle lettere a) e b) saranno trasmesse dal C.F.S. – UTB di Follonica all'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano che, qualora non faccia pervenire entro 7 giorni motivi ostativi, si intenderà tacitamente consenziente.

Programma e corso di educazione ambientale a Montecristo

Il Programma di educazione ambientale sarà attuato attraverso la realizzazione di due progetti specifici a cura dell'Ente Parco rivolti:

- a) alla popolazione studentesca, prioritariamente dell'Elba e dell'Arcipelago Toscano in generale, delle scuole medie inferiori e superiori, per un numero massimo di 300 alunni (250 alunni per l'anno 2008) all'anno, accompagnatori esclusi. I Dirigenti scolastici delle scuole interessate produrranno l'elenco delle adesioni al progetto.
- b) Alla popolazione residente di Portoferraio e dell'Elba. La vista sarà autorizzata a seguito di iscrizione ad un breve corso di educazione ambientale specifico sull'Isola di Montecristo, fino a un massimo di 100 unità l'anno. I dettagli sulle modalità di partecipazione al corso e il relativo costo di iscrizione verranno specificati in un successiva informativa dell'Ente Parco.

Ricerca scientifica su Montecristo,

L'Ente Parco ha necessità di privilegiare le ricerche di tipo conservazionistico utili per l'applicazione, il monitoraggio e il rispetto delle azioni di tutela necessarie ad ottemperare alle normative comunitarie per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e per i di Siti di Interesse Comunitario (SIC). Quanto sopra anche in concorso con le esigenze del C.F.S., quale ente gestore, di soddisfare le raccomandazioni imposte all'atto del rinnovo del Diploma Europeo.

Si evidenzia pertanto l'opportunità di promuovere ricerche scientifiche volte ad approfondire le conoscenze e dare indicazioni operative per la gestione dell'area protetta.



A tal fine l'Ente Parco ed il C.F.S. concordano di privilegiare le iniziative di ricerca che perseguano gli scopi di cui sopra e che vengano condotte da istituti riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Gli *standard* richiesti verranno fissati dall'Ente Parco con apposito atto successivo, sentito il C.F.S.. L'attività di ricerca dovrà avere come principio fondamentale la programmazione e la definizione del risultato atteso. Gli autorizzati dovranno inoltre produrre relazioni intermedie sull'attività con cadenza almeno annuale, oltre ad una esaustiva relazione finale che dia conto delle conoscenze acquisite e delle indicazioni operative per la gestione.

Il C.F.S. si impegna a fornire il consueto appoggio logistico ai ricercatori.

Oltre alle escursioni di cui alle lettere a) e b) e quelle connesse all'attività di ricerca scientifica sono comunque autorizzate le visite istituzionali e quelle di servizio.

Attività divulgativa e promozionale

Al fine di garantire al Parco, al Corpo Forestale dello Stato e al Comune di Portoferraio un concreto ritorno in termini di promozione del territorio e di divulgazione dell'attività di protezione e conservazione della natura saranno prese in considerazione le richieste di fotografi accreditati, giornalisti e di media di comprovata rilevanza e che si impegnino a consegnare materiale fotografico e documentario spendibile e utilizzabile per i fini istituzionali degli enti di cui sopra.

Si ritiene di voler autorizzare i mass media e cine foto operatori per un massimo di 10 troupe l'anno, con esclusione del mese di agosto e senza sovrapposizioni. Ciascuna dovrà avere al massimo 3 persone, dando priorità nell'ordine: ai media internazionali, a quelli nazionali ed infine a quelli Regionali, prevedendo un criterio di rotazione.

Interpretazione del Decreto 2 aprile 1981

Il decreto del 2 aprile 1981 "*Modificazioni al decreto Ministeriale 5.4.1979 concernente l'istituzione di una zona di tutela biologica a favore della foca monaca all'Isola di Montecristo*", in deroga alle norme della protezione del mare, prevede all'art. 2 : "Per i pescherecci che non possono tornare alla base di partenza in attesa del ritiro delle reti é consentito, a seconda dei venti dominanti il ridosso a Cala Maestra (o Cala S. Maria) ed il ridosso a Cala Scirocco."

Si ritiene opportuno dare una interpretazione restrittiva a tale norma poiché rispetto al decreto del 1981, sono sopravvenute: la Legge quadro sui Parchi 394/91 e il DPR 22.7.1996 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, le cui norme di salvaguardia riguardano anche l'isola di Montecristo. Inoltre l'avanzata tecnologia odierna ha aumentato il livello di prevedibilità delle condizioni meteo marine permettendo di programmare la pesca in condizioni di sicurezza.

Si ritiene pertanto che tale deroga non sia accettabile se non a seguito di comprovate motivazioni che investano la sicurezza.